

Riepilogo del Webinar CIC con il Dr. Mauro Silvis

Esistono due importanti fascicoli relativi al tema delle munizioni al piombo nell'UE. La prima è la restrizione REACH sull'uso di pallini di piombo sulle zone umide, che dopo oltre due anni di discussioni a livello di ECHA, Commissione europea e parlamento dell'UE (PE), è stata adottata nel gennaio 2021. La seconda è una restrizione REACH recentemente proposta su piombo nelle munizioni in tutti gli habitat.

Restrizione REACH sull'uso di pallini di piombo sulle zone umide

Questa proposta è stata approvata quando 24 Stati membri su 28 disponevano già di alcune restrizioni per gli habitat delle zone umide. La comunità dei cacciatori ha appoggiato l'intento della proposta ma non il modo in cui è stata presentata a causa di diverse lacune nella stessa. Dopo il controllo del Parlamento europeo e del Consiglio europeo terminato nel dicembre 2020, la proposta è stata approvata con 6 voti in commissione ENVI e sostenuta dal 52% dei membri del Parlamento europeo. Il regolamento si applicherà dal 15 febbraio 2023 in poi in tutti i 27 Stati membri dell'UE.

Questa restrizione consente agli Stati membri di vietare l'uso di munizioni di piombo in tutte le aree se il 20% o più del territorio del paese è costituito da zone umide. In questo caso, le restrizioni entreranno in vigore dal 15 febbraio 2024.

Restrizione REACH nelle zone umide: lavoro svolto

Il lavoro svolto per le restrizioni REACH nelle zone umide ha comportato la stesura della strategia di lobbying, il raggiungimento del consenso con la rete dell'UE e la sua diffusione tramite le associazioni nazionali al fine di creare mezzi di comunicazione efficaci. I cicli di webinar sono stati utilizzati come mezzo di promozione ed istruzione per trasmettere il messaggio al pubblico.

Altre attività hanno riguardato la stesura e la revisione di documenti legali, lettere indirizzate ai principali membri dell'UE e interrogazioni parlamentari; l'incontro con il servizio giuridico della Commissione; il coordinamento, la comunicazione e il supporto per lo svolgimento di una sessione di briefing dell'Intergruppo "Biodiversity Hunting Countryside" del Parlamento europeo rivolto a tutti i deputati e assistenti.

Restrizione REACH delle munizioni al piombo in tutti gli habitat (l'attuale proposta)

La proposta mira a :

- Vietare l'uso di pallini di piombo e la loro immissione sul mercato entro 5 anni.
- Introdurre un periodo di transizione di 18 mesi per calibri $\geq 5,6$ mm (grossi calibri)
- Introdurre un periodo di transizione di 5 anni per calibri a percussione anulare e centrale $<5,6$ mm (piccoli calibri)

Deroga per il tiro sportivo: il piombo può essere utilizzato solo per il tiro sportivo nelle discipline internazionali e olimpiche, in deroga facoltativa, quando il poligono di tiro recupera più del 90% del piombo.

Usi attualmente esclusi:

- Sparare all'interno di un edificio
- Attività di polizia
- Forze dell'ordine
- Applicazioni militari e addestramento militare volontario
- Protezione delle infrastrutture critiche
- Spedizioni commerciali o convogli di alto valore
- Soft target e protezione dello spazio pubblico
- Auto difesa – motivi di sicurezza
- Tecniche e / o prove
- Test e sviluppo dei materiali
- Prodotti per la protezione balistica
- Analisi forensi
- Ricerche o indagini storiche e di altro tipo.

Cosa significa per i cacciatori?

- Impatti per l'allenamento nei poligoni di tiro
- Eventuale necessità di cambiare / adattare le armi da fuoco
- Problemi di sicurezza
- Nessuna alternativa
- La Commissione europea può sempre aumentare leggermente la portata della restrizione e abbreviare i periodi di transizione

Il comitato per la valutazione dei rischi (RAC) dell'ECHA affronterà principalmente i seguenti punti relativi agli usi venatori:

- Consumo di selvaggina e problemi di salute umana
- Possibile intossicazione da uccelli terrestri
- Effetti sull'ambiente da dispersione di piombo.

La strategia per affrontare la proposta dell'ECHA coinvolge 4 pilastri

1. Lobbismo

Organizzato in due fasi. Le discussioni si terranno a livello dell'ECHA, nonché a livello dell'UE, comprese le principali istituzioni: Commissione europea, Parlamento europeo e Consiglio europeo

2. Comunicazione

Tutte le comunicazioni saranno effettuate sotto l'egida dell'European Shooting Sports Forum (ESSF), comprese le attività sui social media e le serie di webinar.

3. Realizzazione di studi e preparazione del supporto legale

4. Mobilizzazione e coordinamento della rete

Cosa dobbiamo fare?

Coordinare il settore e allinearlo durante tutto il processo.

Fornire prove valide e scientifiche. Il settore deve creare e condividere prove solide a difesa delle nostre pratiche. Il nostro punto di vista dovrebbe essere sempre dimostrato scientificamente. Questo punto è molto rilevante nel contesto delle consultazioni dell'ECHA: devono essere fornite prove a sostegno di possibili problematiche. Creare e mantenere contatti UE e nazionali.

Avere ben presente come interagiscono le parti coinvolte e come svilupperemo la restrizione finale proposta.

Mantenere un dialogo costante con i contatti pertinenti negli Stati membri dell'UE è fondamentale in ogni fase del processo.